

VareseNews

Bomba nel Ticino, ma è un ordigno già esploso

Pubblicato: Martedì 20 Agosto 2002

Una bomba della seconda guerra mondiale è stata scoperta questa mattina nel letto del fiume Ticino, in località ponte di Oleggio. L'allarme è stato dato da un turista che avrebbe visto sul fondo l'oggetto di metallo. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri della compagnia di Busto Arsizio si tratterebbe però di un falso allarme.

I militari hanno esaminato la bomba e ascoltato numerose testimonianze di residenti, giungendo alla conclusione che si tratti di un ordigno fatto brillare anni orsono. La bomba sarebbe quindi ridotta alla stregua di un pezzo di ferro inoffensivo. Nonostante questa conclusione i carabinieri di Busto Arsizio hanno richiesto per i prossimi giorni anche l'ispezione degli artificieri dell'esercito, ma si tratterebbe semplicemente di una precauzione per escludere del tutto il rischio di un errore di valutazione.

La zona del Ticino è stata spesso oggetto di ritrovamenti di bombe sganciate durante la seconda guerra mondiale. L'ultima proprio all'inizio dell'estate, lungo la superstrada 336 che conduce a Malpensa. La presenza di un aeroporto militare, di importanti vie di comunicazione, e delle fabbriche di aerei da guerra nella zona avevano reso, negli anni tra il 1943 e il 1945 la nostra provincia un importante bersaglio dell'aviazione alleata. Il territorio di questo lembo di provincia ancora oggi custodisce ordigni sepolti che ogni tanto affiorano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it